

**Bruxelles, 3 luglio 2026
(OR. en, de, pt)**

**11389/26
ADD 1**

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0072(COD)**

**AVIATION 110
CONSOM 224
CODEC 1372**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato e il regolamento (CE) n. 2027/97 sulla responsabilità del vettore aereo in merito al trasporto aereo di passeggeri e dei loro bagagli (terza lettura) - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazioni

La Lettonia ha chiesto che la seguente dichiarazione sia iscritta nel processo verbale del Consiglio

La Lettonia sostiene pienamente l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dei passeggeri e accoglie con favore gli sforzi significativi compiuti per raggiungere un compromesso equilibrato sulla proposta in oggetto.

Allo stesso tempo, la Lettonia continua a temere che alcuni elementi del testo concordato possano creare oneri finanziari e amministrativi sproporzionati per i vettori aerei, con potenziali conseguenze per i prezzi dei biglietti e la connettività aerea. Tali preoccupazioni sono particolarmente rilevanti per gli Stati membri periferici come la Lettonia, dove l'aviazione svolge un ruolo fondamentale nel garantire la mobilità, lo sviluppo economico e la coesione territoriale.

La Lettonia rileva inoltre con preoccupazione la soppressione di disposizioni che avrebbero garantito una maggiore certezza del diritto per quanto riguarda le decisioni operative adottate nell'interesse della sicurezza aerea e rimane cauta in merito all'impatto cumulativo dei nuovi obblighi sulla connettività regionale in un contesto economico e geopolitico già difficile.

Pur riconoscendo i progressi complessivi compiuti nei negoziati e sostenendo l'obiettivo di rafforzare i diritti dei passeggeri, la Lettonia ritiene che l'attuale proposta di compromesso non raggiunga un risultato sufficientemente equilibrato tra la protezione dei passeggeri e la connettività aerea.

Per questi motivi la Lettonia non può sostenere la proposta di compromesso proposta. Mantiene tuttavia il suo impegno a favore di un dialogo costruttivo riguardo agli sforzi futuri volti a garantire sia solidi diritti dei passeggeri che una connettività aerea sostenibile in tutta l'Unione europea.

L'Austria ha chiesto che la seguente dichiarazione sia iscritta nel processo verbale del Consiglio

Per l'Austria è importante un ulteriore sviluppo equilibrato del regolamento (CE) n. 261/2004 (regolamento sui diritti dei passeggeri del trasporto aereo), che garantisca sia un elevato livello di protezione dei consumatori sia la sostenibilità economica e la competitività dell'aviazione europea.

L'Austria sostiene pertanto gli obiettivi fondamentali della proposta della Commissione europea di rivedere il regolamento sui diritti dei passeggeri del trasporto aereo.

Va osservato che, secondo l'Austria, il testo di compromesso in oggetto comporta un deterioramento dell'attuale posizione giuridica dei passeggeri in diversi settori chiave.

Infine, l'Austria sottolinea che il presente testo solleva molte nuove questioni di interpretazione.

Pertanto l'Austria si astiene.

Il Portogallo ha chiesto che la seguente dichiarazione sia iscritta nel processo verbale del Consiglio

Il Portogallo ringrazia la presidenza cipriota e le presidenze precedenti per il lavoro svolto nell'ambito dei negoziati sul regolamento relativo ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo e per i loro contatti con il Parlamento europeo.

Il Portogallo ha sempre sostenuto che qualsiasi revisione del regolamento, oltre a semplificarne l'attuazione, dovrebbe anche preservare e/o rafforzare i diritti dei passeggeri del trasporto aereo, per permettere loro di continuare a beneficiare di una protezione che ha servito da modello per altre regioni del mondo.

Al termine di questo lungo processo di negoziato, ci saremmo auspicati una revisione più ambiziosa in termini semplificazione dell'applicazione del regolamento, in grado di raggiungere un equilibrio più favorevole tra l'obiettivo prefissato e la fattibilità e di individuare e ripartire meglio le responsabilità di ciascun portatore di interessi del settore dell'aviazione, al fine di garantire un trasporto aereo realmente sostenibile.

Ribadiamo che determinate situazioni dovrebbero già essere classificate come circostanze straordinarie, vale a dire il decesso o la malattia improvvisa di membri dell'equipaggio fuori dalla base, le lacune in termini di sicurezza, le interruzioni generalizzate di corrente elettrica agli aeroporti e le interferenze di droni sempre più frequenti agli aeroporti. Ci rammarichiamo che l'accordo non comprenda tali elementi.

Tuttavia, in uno spirito di compromesso e riconoscendo la difficoltà dei negoziati, il Portogallo vota a favore della proposta affinché gli aspetti positivi della revisione possano entrare in vigore e migliorare il regime di protezione dei diritti dei passeggeri.

Invitiamo a compiere sforzi in sede di istituzioni multilaterali in modo che tale regime di protezione dei diritti dei passeggeri possa essere esteso a livello mondiale, così da creare condizioni di parità tra le compagnie aeree dell'UE e i vettori di altre regioni del mondo, a vantaggio del trasporto aereo globale.
